



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2026-78 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/07/2026

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE DI PARTICOLARE RILEVANZA STORICO-MONUMENTALE AI FINI DELLA LORO TUTELA. - SPERIMENTAZIONE ULTERIORE TRIENNIO I.E.

L'anno 2026, questo giorno ventisette (27) del mese di luglio alle ore 15:06 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cruso Giuseppina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 25 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
AIELLO ANDREA	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BETTATI ANDREA	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Assente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Assente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Assente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Presente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Borghi Gianluca, Brianti Ettore, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Giovannacci Saba, Marsico Manuel, Ottolini Enrico.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 17 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Aiello Andrea, Bettati Andrea, Chiastra Virginia) e n. 5 voti astenuti (Bocchi Priamo, Brandini Serena, Ottolini Enrico, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) su n. 25 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2026-78) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 20 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Aiello Andrea, Bettati Andrea, Chiastra Virginia) e n. 2 voti astenuti (Bocchi Priamo, Tramuta Giuseppe) su n. 25 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 3597 del 10/07/2026

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE DI PARTICOLARE RILEVANZA STORICO-MONUMENTALE AI FINI DELLA LORO TUTELA. – SPERIMENTAZIONE ULTERIORE TRIENNIO. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Costituzione Italiana afferma, all'art. 9, che è compito fondamentale della Repubblica promuovere lo sviluppo della cultura e tutelare il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;
- in tale ottica, il D.Lgs. n. 42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" stabilisce, all'art. 52, che i Comuni individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio;
- il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, che ha dato attuazione della direttiva 2006/123/CE (direttiva Bolkenstein) relativa alla circolazione dei servizi nel mercato interno, definisce i motivi imperativi di interesse generale che giustificano limitazioni alle attività economiche, ossia *l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, la sicurezza stradale, la tutela dei lavoratori compresa la protezione sociale dei lavoratori, il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale, la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori, l'equità delle transazioni commerciali, la lotta alla frode, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, la salute degli animali, la proprietà intellettuale, la conservazione del patrimonio nazionale storico ed artistico, gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale* (art. 8, comma 1, lett. h);
- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, stabilisce che le Regioni e gli enti locali possono prevedere, senza discriminazioni tra gli operatori:
 - aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali, quando vi sia la necessità di garantire la tutela, tra l'altro, dell'ambiente urbano e dei beni culturali (art. 31);
 - che la disciplina delle attività economiche sia improntata al principio di libertà di accesso, di organizzazione e di svolgimento, fatte salve le esigenze imperative di interesse generale, costituzionalmente rilevanti e compatibili con l'ordinamento comunitario, che possono giustificare l'introduzione di previ atti amministrativi di assenso o autorizzazione o di controllo, nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 34);
- il D.Lgs. n. 222/2016, all'art. 1 comma 4, prevede che il Comune, d'intesa con la Regione e sentito il competente Soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, può, con propria deliberazione e sentite le associazioni di categoria, delimitare zone

o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui vietare o subordinare ad autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, l'esercizio di attività economiche, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;

- La Regione Emilia Romagna ha approvato, con Delibera DGR n. 1178 del 10/07/2023, l'Intesa tra Comune di Parma e Regione Emilia Romagna per la definizione di condizioni per l'esercizio di talune attività commerciali ed economiche per la tutela delle aree di valore storico ed architettonico, sottoscritta ed acquisita al prot. dell'Ente con n. 142543/2023;

Considerato che:

- sulla base della predetta Intesa, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 17/07/2023 è stato approvato il "Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali e commerciali nelle aree di particolare rilevanza storico-monumentale ai fini della loro tutela", conferendogli carattere di sperimentazione triennale;
- la ratio del Regolamento è quella di assicurare il contemperamento tra i principi di libertà di iniziativa economica e di concorrenza e le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico del centro storico, individuando requisiti e condizioni per l'insediamento, l'ampliamento e il trasferimento delle attività economiche in sede fissa all'interno del perimetro individuato dagli strumenti urbanistici vigenti;
- nell'ambito delle attività di verifica e monitoraggio svolte dal Comitato di monitoraggio previsto dal Regolamento, sono stati analizzati gli effetti prodotti dall'applicazione delle disposizioni regolamentari nel periodo di vigenza dello stesso;
- dalle risultanze emerse nel corso dei lavori del Comitato è stata espressa una valutazione complessivamente positiva dell'efficacia delle misure adottate, le quali hanno consentito di perseguire gli obiettivi condivisi tra le parti sottoscrittrici dell'Intesa e di garantire un'applicazione efficace e coerente delle disposizioni regolamentari;
- il Comitato ha ritenuto che i risultati conseguiti costituiscano un elemento favorevole alla prosecuzione dell'esperienza avviata, confermando l'utilità dello strumento regolamentare e l'opportunità di assicurarne la continuità mediante la proroga prevista dall'Intesa;
- permangono le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico e decoro del centro storico che hanno motivato l'adozione del Regolamento e che gli esiti del monitoraggio ne confermano l'efficacia quale strumento idoneo al perseguimento delle finalità di interesse pubblico individuate dalla normativa vigente.
- la sperimentazione di durata triennale è finalizzata alla verifica degli effetti prodotti e del permanere delle esigenze di tutela che ne hanno giustificato l'approvazione;
- sulla base del monitoraggio effettuato dal Comitato competente, con nota prot. n. 195095 del 22/06/2026 è stata richiesta alla Regione la possibilità di prorogare la predetta Intesa acquisita al prot. dell'Ente con n. 142543/2023, al fine di poter prorogare la sperimentazione del Regolamento di cui trattasi;
- con nota del 01/07/2026 p.g. 0206127.E la Regione Emilia Romagna ha comunicato che con D.G.R. n. 1079 del 29/06/2026 ha prorogato l'Intesa per ulteriori 3 anni, tra Comune di Parma e Regione Emilia Romagna fissando il nuovo termine di scadenza al 27/07/2029;

Ritenuto quindi di procedere alla proroga per un ulteriore triennio della sperimentazione degli effetti del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 42 del 17/07/2023;

Dato atto che la presente proposta di delibera è stata sottoposta alla III Commissione consiliare "Urbanistica, Attività Produttive e Protezione Civile";

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSINDACO/2025/23 p.g. 92666 del 01/04/2025 con il quale è stata assegnata all'Ing. Nicola Ferioli dal 01/05/2025 la responsabilità di livello dirigenziale del Settore Sviluppo Economico e Transizione Digitale e l'incarico di Coordinatore dell'Area Strategica denominata "Area Promozione della Città";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento che ha istruito la presente deliberazione è individuabile nella persona della dr.ssa Alma Gambini, a cui è stato affidato l'incarico di Elevata Qualificazione per la S.O. Rigenerazione Economia Urbana dal 01/07/2025 con decreto del dirigente p.g. 186836 del 30/06/2025 prorogato al 31/12/2026 con decreto del dirigente p.g. 374087 del 30/12/2025;

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 62 comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata infine la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di evitare vuoti regolamentari fra la normativa in vigore e quella in approvazione;

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

DELIBERA

di richiamare integralmente le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

di dare atto dell'esito del monitoraggio effettuato dal Comitato competente in senso favorevole alla proroga di un ulteriore periodo di sperimentazione del Regolamento comunale di cui trattasi;

di dare atto che la Regione Emilia Romagna ha prorogato l'Intesa, già acquisita al Prot. dell'Ente con n. 142543/2023, per ulteriori tre anni;

di prorogare la sperimentazione del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 17/07/2023 per ulteriori tre anni, precisando che, ad esito del monitoraggio degli effetti del medesimo e salve eventuali modifiche necessitate, cesserà la sperimentazione ed il Regolamento resterà pienamente efficace;

di dare atto che il Settore Sviluppo Economico e Transizione Digitale, e in particolare la S.O. Rigenerazione Economia Urbana, è la struttura competente per l'attuazione della presente deliberazione, demandando al dirigente responsabile l'adozione degli atti conseguenti;

di dare atto che la Responsabile del Procedimento che ha istruito la presente deliberazione è individuabile nella persona della dr.ssa Alma Gambini, a cui è stato affidato l'incarico di Elevata Qualificazione per la S.O. Rigenerazione Economia Urbana dal 01/07/2025 con decreto del dirigente p.g. 186836 del 30/06/2025 prorogato al 31/12/2026 con decreto del dirigente p.g. 374087 del 30/12/2025;

di dare atto che la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di garantire la continuità dell'efficacia del Regolamento ed evitare vuoti regolamentari.

DELIBERAZIONE N. 78 DEL 27/07/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati: